

Riqualf. Urbana Piazza M. Pagano e vicoli del Centro Storico



Importo totale finanziamento: € 1.000.000,00

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Giuseppe Brindisi

R.T.P. progettazione

- arch. GAE Aulenti

- arch. Antonio Maroscia

- ing. Nicola Pugliese

- arch. Leonardo Cloroformio

- ing. Giuseppe Rossi

- ing. Michelangelo Morrone

- geol. Gabriella Matturro



Piazza Mario Pagano è la piazza principale di Potenza. E' una piazza civica sulla quale si affacciano il teatro Comunale e il Palazzo della Prefettura e, di fronte a quest'ultimo, l'edificio razionalista dell'INA.

Lo spazio aperto, che misura circa 47 metri in larghezza per 57 metri in lunghezza, è di fatto un vuoto urbano ricavato tra le strade che sono tangenti la piazza, uno spazio quasi indistinto, in pendenza verso la Prefettura con una differenza di quota, fra la parte alta verso Via Pretoria e la parte bassa verso Via Plebiscito, di circa 180 cm.



Di fatto il centro della Piazza è "usato" solo per comizi elettorali e manifestazioni pubbliche: in condizioni normali che esulano questo tipo di avvenimenti, la maggior parte delle persone si ferma sui bordi, la percorre lungo i margini, ma non ci sosta. Non ci sono alberi e non ci sono posti dove sedersi, non ci sono aree che invitino alla permanenza, quindi lo spazio non si configura come spazio pubblico per i pedoni.

In questo contesto c'è necessità di un intervento "misurato" che:

- 1 - razionalizzi le condizioni esistenti,
- 2 - ricostruisca un ordine che deve nascere dalla lettura del tessuto urbano,
- 3 - restituisca rappresentatività e centralità alla piazza.

E' proprio in questo senso che è stato elaborato il nostro progetto.

Il progetto per Piazza Mario Pagano si muove su due livelli: la messa in quota dello spazio centrale e la ricerca di un bordo che divida lo spazio pubblico della piazza dalle strade che la lambiscono, mantenendo, attraverso una più forte definizione di queste strade, la caratteristica "visione tangenziale" dello spazio centrale.

La quota privilegiata che si assume come nuova quota di progetto della piazza è quella alta legata al "corso" della città, Via Pretoria. La via è stata recentemente oggetto di un intervento di pavimentazione che viene in gran parte mantenuto e che costituisce il limite a sud del nuovo progetto.



Lo spazio che si crea ha la forma di un trapezio con tre lati (a sud, ad est e ad ovest) ortogonali ed il quarto, verso il Palazzo della Prefettura, che si allarga da Via Rosica verso Via Alianelli. La piazza vera e propria risulta definita dalla nuova pavimentazione, dalle differenze di quota fra centro e strade laterali, da due muri ad est ed ovest e, a nord verso il Palazzo della Prefettura da due vasche d'acqua e da una gradinata che recuperano la quota bassa della piazza.

La pavimentazione ha un disegno regolare che nasce dalle architetture del contorno. L'asse del teatro costituisce l'asse trasversale della piazza: su questo asse è centrata la gradinata che sale dal teatro alla piazza. L'asse longitudinale della piazza raccorda i centri del Palazzo della Prefettura e del Palazzo dell'Ina imponendo una piccola rotazione alla griglia ortogonale. Il risultato è una griglia prospettica che provoca un'accelerazione visiva verso le tre architetture che definiscono la piazza e consente un dialogo fra frammenti di tessuto fra loro molto differenti.



Il nuovo spazio in piano della piazza potrà essere usato per gli eventi che normalmente vi si svolgevano (manifestazioni, comizi, sagre ed altre iniziative di richiamo), ma potrà anche essere meglio usato per nuove funzioni come serate danzanti ed iniziative di richiamo. Inoltre la presenza di alberi che definiscono zone ombreggiate dove sono state

pensate panchine per la sosta, potranno favorire quella sosta e quella socializzazione che oggi avviene solo ai margini.

La pavimentazione sarà realizzata con due tipi di pietra di colore diverso che faranno risaltare il disegno: le campiture più grandi saranno realizzate in pietra del Cilento grigio chiaro con una finitura bocciardata, mentre le bordature saranno in pietra di Padula beige chiaro con finitura piano sega. Le panchine e la fontana saranno anch'esse in pietra di Padula.

Un ulteriore elemento di arricchimento del progetto è l'illuminazione che sarà realizzata con elementi semplici e contemporanei. Di fronte al teatro e lungo tutto l'asse di Via Petruccelli fino allo sbarco delle scale mobili sono previsti dei lampioni del tipo "Alcamo" di produzione IGuzzini. Le stesse lampade segnano il bordo della piazza lungo Via Pretoria. Lungo il muro di perimetro ad est e ad illuminare la fontana sono invece previsti apparecchi con led.

Il progetto architettonico si estende poi, con il disegno di nuova pavimentazione a spina di pesce in pietra grigia del Cilento, alle strade limitrofe di Via Plebiscito, Via Rosica, Via Alianelli e Via Petruccelli in maniera che tutta l'area sia interessata da un progetto coerente.